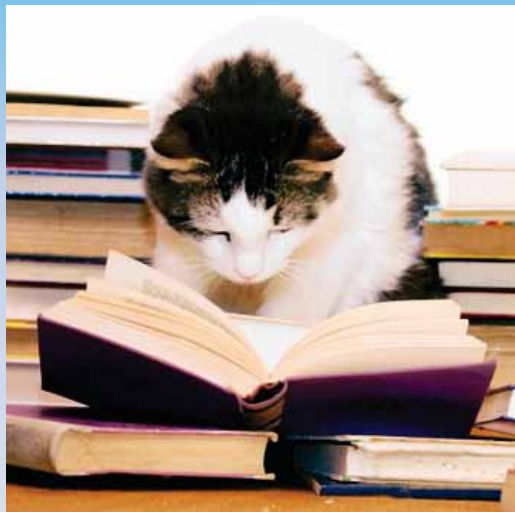


«MI PIACE L'ITALIANO»

LINGUA E COMUNICAZIONE



Franca Da Re

LA COMPETENZA CHIAVE DEL COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006



Comunicazione nella madrelingua (1)

Definizione:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

(1) Nel contesto delle società multiculturali e multilinguistiche europee si dà atto che la madrelingua può non essere sempre una lingua ufficiale dello Stato membro e che la capacità di comunicare in una lingua ufficiale è condizione essenziale per assicurare la piena partecipazione dell'individuo nella società. In alcuni Stati membri la lingua madre può essere una delle varie lingue ufficiali.

Provvedimenti per affrontare simili casi e per applicare la definizione di conseguenza rientrano nella responsabilità dei singoli Stati membri conformemente alle loro esigenze e circostanze specifiche.



La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della **capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri**. La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del **vocabolario**, della **grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio**. Ciò comporta una **conoscenza dei principali tipi di interazione verbale**, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi **stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi**.

Le persone dovrebbero possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di **situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione**. Questa competenza comprende anche l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.


Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la **disponibilità a un dialogo critico e costruttivo**, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a interagire con gli altri. Ciò comporta la **consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri** e la necessità di **capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile**.


I REFERENZIALI NAZIONALI DELL'OBBLIGO

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi



COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (lingua orale)</p> 	<p><u>E' in grado di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale n Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale n Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati n Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale n Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista n Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> n Principali strutture grammaticali della lingua italiana n Elementi di base della funzioni della lingua n Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali n Contesto, scopo e destinatario della comunicazione n Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale n Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ➤ Applicare strategie diverse di lettura ➤ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo ➤ Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ➤ Principali connettivi logici ➤ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ➤ Tecniche di lettura analitica e sintetica ➤ Tecniche di lettura espressiva ➤ Denotazione e connotazione ➤ Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana ➤ Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere


COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi strutturali di un testo • scritto coerente e coeso • Uso dei dizionari • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione


I REFERENZIALI DI LINGUA ITALIANA DEI PROFESSIONALI

(Linee Guida 1° biennio)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario



COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. • Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. • Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. • Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui 	<p><u>Lingua</u></p> <p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</p> <p>Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.</p> 

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera. • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche). 	<p>Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi.</p> <p>Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.</p> <p>Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).</p> <p>Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.</p>

I CONCETTI CHIAVE DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA



La competenza comunicativa si esplica nel saper usare con padronanza gli strumenti della lingua (lessico, grammatica, sintassi, semantica ...) per gestire i rapporti tra i concetti della comunicazione, ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITA' DEGLI EFFETTI DELLA COMUNICAZIONE STESSA

SE LA LINGUA SERVE A COMUNICARE ...

- IMPIEGO DI TESTI D'USO PRAGMATICO SOCIALI ANCHE IN RELAZIONE A COMPITI SCOLASTICI DIVERSI: lingua contestualizzata in compiti interdisciplinari e «autentici»: (es. uso della lingua e dei suoi registri con clienti o utenti, piuttosto che con superiori o pari)
- UTILIZZO COSTANTE DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA PER RIFLETTERE, RICOSTRUIRE, VALUTARE INTORNO ALLE PROPRIE AZIONI: ricostruzione di procedure, compiti, lavori, decisioni prese; giustificazione delle azioni e delle decisioni; argomentazione; valutazione del lavoro svolto
- RIFLETTERE, ARGOMENTARE, NOMINARE fatti accaduti di rilevanza emotiva; notizie; stati d'animo , proprie modalità comunicative ... in gruppo, allo scopo di condividere, confrontare opinioni e sperimentare le regole della conversazione e della discussione



- ANALIZZARE, CONFRONTARE, COMMENTARE, CRITICARE messaggi dei media con particolare riguardo alla pubblicità, all'informazione (TG, giornali, talk show...) e ai programmi che inducono stili, modelli di vita e di pensiero (reality, programmi di «discussione», es. «Amici»)
- PRODURRE comunicazioni finalizzate in situazioni autentiche di esperienza: comunicazioni pubbliche, relazioni, rapporti, argomentazioni, testi tecnici, ecc.
- CONTESTUALIZZARE i testi letterari rispetto alle loro finalità comunicative, al genere, al periodo storico (es. Primo Levi e l'Olocausto)
- UTILIZZARE i testi letterari per commentare, sottolineare, completare messaggi diversi (es. testi poetici o narrativi a commento di una ricerca d'ambiente o storica, a commento di filmati o power point, in letture pubbliche)



- UTILIZZARE I TESTI LETTERARI a commento e sostegno di argomentazioni; a commento di opinioni, stati d'animo e di emozioni o, viceversa, per spiegare e/o evocare stati d'animo, idee, opinioni, dimostrando la possibile portata universale sia del testo letterario che dei sentimenti e delle idee veicolati

- UTILIZZARE LA LINGUA anche in forma giocosa per riflettere su di essa e sulle sue regole; su come le strutture linguistiche condizionino i significati; per confezionare testi comunicativi di diverso tipo; per riflettere **sull'importanza della modulazione dei registri e alla scelta del testo, del mezzo, del canale, rispetto al contesto, allo scopo, al destinatario della comunicazione**



- UTILIZZARE I TESTI LETTERARI per confezionare messaggi di propria utilità

- **CONFRONTARE** strutture, modi di dire, usi della propria lingua in rapporto al dialetto e alle altre lingue presenti nella classe (lingue madri dei diversi allievi; lingue studiate)
- **EFFETTUARE RICERCHE** di tipo etimologico, toponomastico, ecc. per riflettere sulle relazioni tra lingua e vita quotidiana nel tempo e nello spazio
- **UTILIZZARE CANALI** diversi e forme di comunicazione (comunicazione con le TIC: mail, SMS, social network, chat...) e confrontarle con le forme di comunicazione tradizionale; riflettere sull'importanza della comunicazione non verbale e paraverbale e sulle altre variabili implicate nella comunicazione (contenuto/relazione; terzi nella comunicazione; effetti «alone»...)



IN SINTESI

- I nostri studenti possono avere delle «preconcezioni» intorno alla lingua italiana a scuola come ostacolo, problema, compito insormontabile, contenuto inutile (letteratura), lavoro non interessante;
- Molti di essi, italiani o stranieri, hanno difficoltà ad esplicitare verbalmente idee, stati d'animo o a narrare esperienze, spiegare procedure, ecc., anche se posseggono notevoli abilità pratiche, organizzative, interpersonali;
- E' facile, tuttavia, che parlino volentieri di esperienze che li hanno interessati o che possono condividere con i propri compagni, o di cui ravvisano l'importanza, con la mediazione dell'insegnante;



- La nostra azione principale è di «sventare» le preconcezioni, mostrando agli alunni l'importanza della lingua e della sua padronanza **nella comunicazione quotidiana, nel lavoro e nel possedere strumenti di cittadinanza;**
- Con la lingua si può giocare, la lingua si può smontare, si può inventare...;
- Con la **letteratura** si può ridere, piangere, arrabbiarsi, riflettere, comunicare;
- Tutti usano la lingua, anche se si occupano di matematica, fisica, meccanica, sistemi elettrici, ecc. ...;
- La lingua serve a mediare l'esperienza, a ideare a progettare; da quando impariamo a parlare, le nostre idee sono fatte di parole (Vygotsky);
- Non basta tuttavia la padronanza della lingua, serve la capacità di usare la lingua per comunicare efficacemente e per comprendere i meccanismi della comunicazione;
- Senza la competenza nella comunicazione linguistica siamo meno padroni delle idee; la nostra comunicazione è più povera; **siamo persone e cittadini più poveri e vulnerabili.**



Materiali utili

- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, in: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>
- COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Documento di lavoro dei servizi della commissione. Le scuole per il 21° secolo* Bruxelles, 11.07.07, in: http://ec.europa.eu/education/school21/consultdoc_it.pdf
- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, in:
- <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:111:0001:0007:it:PDF>
- COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Comunicazione della Commissione, Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, Bruxelles, 3.3.2010, in: http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/futuro_ue/europa2020_it.pdf
- MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Il nuovo obbligo di istruzione: cosa cambia nella scuola? La normativa italiana dal 200*, Agenzia Scuola, Roma, 2007, in: http://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/obbligo_istruzione07.pdf
- MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, in: http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/dm139_07.shtml
- DPR 87/2010 Regolamento degli Istituti Professionali , in : <http://nuoviprofessionali.indire.it/>
- MIUR, Linee Guida per il primo biennio degli Istituti Professionali, in: <http://nuoviprofessionali.indire.it/>
- NICOLI D., ZANCHIN M.R., DA RE F. e al., *Formare giovani autonomi e responsabili: la didattica per competenze in Veneto. Esperienze del Veneto 2008-09*, Regione del Veneto, MIUR, Direzione Generale del Veneto, Unioncamere Veneto, Venezia, 2009 (MIUR, Direzione Regionale Veneto), in: http://www.piazzadellecompetenze.net/pubblicazioni/2009/Formare_giovani.pdf
- Profili in uscita degli Istituti Professionali formulati su rubriche di competenza, in: http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=Presentazione_dei_Progetti





Grazie e buon lavoro!